



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 19/31 DEL 17.04.2018

Oggetto: Impianto fotovoltaico (0,99 MW) nell'area della stazione elettrica "Ottana" in zona industriale di Ottana- Comune di Bolotana (NU)" - Proponente: Rete Verde 18 Srl.
Procedura di Verifica di assoggettabilità alla VIA. D.Lgs. n. 152/2006.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società Rete Verde 18 Srl ha presentato a ottobre 2017, e regolarizzato a novembre 2017, l'istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale relativa all'intervento denominato "Impianto fotovoltaico (0,99 MW) nell'area della stazione elettrica "Ottana" in zona industriale di Ottana - Comune di Bolotana (NU)", e ascrivibile, applicando i criteri e le soglie definiti dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, alla categoria di cui all'Allegato B1 alla Delibera della Giunta Regionale n. 45/24 del 27.9.2017, punto 2 lettera b) "impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza superiore a 1MW. Centrali solari termodinamiche con potenza elettrica superiore a 1 MW".

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico con moduli ubicati al suolo avente potenza di picco pari a 0,99 MWp, da realizzarsi in Comune di Bolotana (NU), su un'area di circa 1,7 ha di proprietà della Società Terna S.p.A. L'impianto fotovoltaico sarà costituito da 2.934 pannelli in silicio policristallino da 340 Wp cadauno. La struttura metallica di fissaggio e orientamento dei moduli fotovoltaici sarà realizzata in profilati di acciaio zincato a caldo, fissata al suolo con pali in acciaio zincato direttamente infissi nel terreno tramite battipalo o infissi a vite. L'impianto sarà completato dal sistema di conversione dell'energia, da corrente continua in corrente alternata, dall'impianto di trasformazione dell'energia da BT in MT e dalle opere di connessione alla rete elettrica di e-distribuzione, in cui verrà immessa l'energia prodotta. Alla fine della vita utile, stimata in 20 anni di servizio, si prevede la dismissione dell'impianto fotovoltaico e la messa in pristino delle aree.

L'Assessore, quindi, riferisce che il Servizio Valutazioni ambientali (SVA), rammentando che in sede autorizzativa dovrà essere verificata la coerenza con il PEARS e con l'allegato B alla Delib. G.R. n. 27/16 dell'1.6.2011, così come modificata dalla Delib.G.R. n. 3/25 del 23.1.2018; considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, propone di non sottoporre alla procedura di VIA l'intervento in oggetto, a condizione che siano rispettate le



prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre a autorizzazione:

1. in fase di cantiere:
 - a. dovrà essere posta particolare attenzione ad evitare il consumo della risorsa suolo, prevedendo il suo temporaneo accantonamento in loco ed il successivo recupero, nonché alla ricostituzione a regola d'arte delle superfici provvisoriamente occupate da mezzi e manufatti di cantiere;
 - b. i rifiuti generati, dovranno essere opportunamente separati a seconda della classe, come previsto dal D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e debitamente riciclati o inviati a impianti di smaltimento autorizzati;
2. qualora nel corso dei lavori previsti si giunga al ritrovamento di strutture o materiali sottoposti alla tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004, dovrà essere tempestivamente data notizia alle competenti Soprintendenze ed al Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza per le Province di Nuoro e Ogliastra;
3. all'atto del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto ai sensi delle norme vigenti dovrà essere prevista una cauzione, a favore dell'Amministrazione Procedente, a garanzia dell'esecuzione delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto fotovoltaico; le operazioni di dismissione dovranno essere condotte secondo le seguenti fasi:
 - a. le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere inviati in impianti autorizzati;
 - b. si dovrà provvedere al completo ripristino morfologico e vegetativo dell'area restituendola agli usi originari;
4. dovranno essere trasmessi al Servizio Valutazioni Ambientali gli elaborati progettuali e gli atti amministrativi che recepiscono le prescrizioni sopradescritte.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, propone alla Giunta regionale di far proprio il parere del Servizio delle Valutazioni ambientali.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente



DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di valutazione di impatto ambientale, per le motivazioni indicate in premessa, l'intervento denominato "Impianto fotovoltaico (0,99 MW) nell'area della stazione elettrica "Ottana" in zona industriale di Ottana- Comune di Bolotana (NU)", proposto dalla Società Rete Verde 18 Srl, a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni sopra descritte, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Bolotana, il Servizio Energia ed Economia Verde, il Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del CFVA e l'ARPAS competenti per territorio;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio delle Valutazioni ambientali e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru